

# Sistema Archivistico Nazionale (**SAN**) e **Open Data** :

## Il percorso intrapreso

<http://www.san.beniculturali.it/>



## Il SAN:

- è stato ideato e promosso dalla Direzione Generale per gli Archivi ed è affidato alla gestione, manutenzione e sviluppo dell'**Istituto Centrale per gli Archivi – ICAR**
- si basa, nella sua attuale fase di sviluppo, sull'**Accordo per la promozione e attuazione del SAN**, stipulato nel marzo del 2010 tra il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il Presidente dell'Unione delle Province d'Italia e il Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani
- **il Portale è stato inaugurato il 17 dicembre 2011**



## Il SAN : principali caratteristiche e funzioni

- costituisce un **punto di accesso primario** al patrimonio archivistico italiano, rendendo disponibili archivi di natura eterogenea, finora consultabili separatamente.
- intende far conoscere a un pubblico non di soli specialisti **quali risorse archivistiche esistano** a livello nazionale, **dove siano dislocate** e **come vi si acceda**;
- consente l'**interconnessione con altri portali/archivi** e il **recupero di risorse** dal web tramite web crawler, l'**harvesting dei sistemi aderenti al SAN**, l'**importazione ed esportazione di dati** relativi alle risorse archivistiche e digitali, non solo con riferimento ai sistemi dell'Amministrazione archivistica, ma anche a quelli curati da Enti statali e non e da organizzazioni pubbliche e private, come Regioni, Province, Comuni, Università, Enti ecclesiastici, Istituzioni culturali, Fondazioni;
- coopera con il **Portale europeo APex**;
- **é interoperabile con CulturalItalia** - il Portale della Cultura Italiana di MIBAC che rende accessibili, attraverso un unico punto d'accesso, risorse e documenti, provenienti da archivi, musei, biblioteche, soggetti pubblici e privati - **il principale fornitore di contenuti italiano di Europea**na.

---

Il **SAN** offre accesso alle seguenti tipologie di contenuti:

- **catalogo delle risorse archivistiche:** descrizioni dei soggetti conservatori, dei soggetti produttori, dei complessi archivistici e degli strumenti di ricerca, trasmesse al SAN attraverso standard, tracciati di scambio e protocolli siglati con i responsabili dei sistemi aderenti
- **digital library:** risorse digitali riferite a documenti di diversa natura e tipologia (immagini, audio, video), descritti e rintracciabili sulla base di un tracciato di metadati condiviso. Ciascun documento riprodotto è contestualizzato per la sua appartenenza a un archivio e a un progetto di digitalizzazione
- **risorse bibliografiche** rilevanti per il dominio archivistico, con collegamento al Sistema Bibliotecario Nazionale
- **notizie, informazioni e testi** elaborati da istituti universitari e di ricerca di alto profilo, che hanno aderito al SAN attraverso specifici protocolli di intesa.

### Il SAN offre accesso alle seguenti tipologie di contenuti : catalogo delle risorse archivistiche:

Descrizioni dei **soggetti conservatori**, dei **soggetti produttori**, dei **complessi archivistici** di primo livello (fondi, complessi di fondi) o di livello inferiore - che si configurino come fondi autonomi, oppure che abbiano propri soggetti produttori distinti da quelli dei complessi archivistici nel quale sono inclusi - e degli **strumenti di ricerca**, trasmesse al SAN attraverso l'adozione di standard (archivistici e NIERA), tracciati di scambio (CAT SAN) e protocolli siglati con i responsabili dei sistemi aderenti.

Ogni scheda CAT ha un solo collegamento ipertestuale (tramite identificativo persistente) verso il sistema di provenienza delle descrizioni e tale collegamento punta alla scheda corrispondente presente in quel sistema.

cfr. gli Standard del SAN [NIERA EPF](#) - Norme italiane per l'elaborazione dei record di autorità archivistici di enti, persone, famiglie; [CAT SAN](#) Metadati relativi alle risorse archivistiche (soggetti conservatori, soggetti produttori, complessi archivistici, strumenti di ricerca) accessibili attraverso il Sistema Archivistico Nazionale, pubblicati in

<http://www.icar.beniculturali.it/index.php?it/150/archivio-news/59/gli-standard-di-san-niera-epf-metadati-risorse-archivistiche-metadati-oggetti-digitali>



### IL SAN offre accesso alle seguenti tipologie di contenuti :

- **digital library**: risorse digitali riferite a documenti di diversa natura e tipologia (immagini, audio, video), descritte e rintracciabili sulla base di un tracciato di metadati condiviso (profilo METS SAN). Ciascun documento riprodotto è contestualizzato per la sua appartenenza a un archivio (conservatore e complesso documentario) e a un progetto di digitalizzazione (scheda progetto di digitalizzazione). METS SAN consente anche la gestione di oggetti digitali non archivisticamente contestualizzati;
- **risorse bibliografiche** rilevanti per il dominio archivistico, con collegamento al Sistema Bibliotecario Nazionale;
- **percorsi, notizie, informazioni, testi e contenuti arricchiti** elaborati dalla redazione e da istituti universitari e di ricerca, che hanno aderito al SAN attraverso specifici protocolli di intesa;
- **portali tematici** a diverso titolo integrati nel SAN

cfr. gli Standard del SAN METS SAN Metadati Oggetti Digitali nel Sistema Archivistico Nazionale, pubblicati in <http://www.icar.beniculturali.it/index.php?it/150/archivio-news/59/gli-standard-di-san-niera-epf-metadati-risorse-archivistiche-metadati-oggetti-digitali>



---

**Attualmente si hanno 248.535 risorse**, di cui 185.845 Risorse Archivistiche, 2.510 Contenuti redazionali, 2.907 Risorse Bibliografiche, 40.441 Archivio Digitale, 16.832 Fonti Esterne

### **Nel Catalogo delle risorse archivistiche e della Digital Library :**

- ***Soggetti conservatori*** **8.878**
  - ***Soggetti produttori*** **67.119**
  - ***Complessi archivistici*** **91.296**
  - ***Strumenti di corredo (inventari, guide, ecc.)*** **18.552**
  - ***Oggetti digitali (foto, video, audio, documenti pdf, ecc.) con relativi metadati*** **40.441**
  - ***Totale*** **226.286**
-

## Sistemi cooperanti



### Regioni

Emilia-Romagna  
Lombardia  
Piemonte  
Toscana  
Umbria  
e Provincia Autonoma di Trento

### Sistemi Aderenti

Archivi di Stato (SIAS)  
Soprintendenze Archivistiche (SIUSA)  
SIASBO – SIASFI – SIASMI - SIASNA  
SIASVE  
Guida Generale Archivi Stato italiani  
IBC ARCHIVI  
Lombardia Beni Culturali (LBC)  
INSMLI  
CASTORE - Imago Tusciae  
“Spazi della Follia”



**SAN**  
SISTEMA ARCHIVISTICO NAZIONALE

**CEI-AR**

### Portali tematici

Impresa  
Per non dimenticare  
Musica  
Architetti  
Moda

Archivio Storico Multimediale  
del Mediterraneo  
Territori  
Antenati  
...

### Portali tematici

Il SAN integra, tra l'altro, a vario titolo, alcuni portali tematici dell'Amministrazione Archivistica:

- **Archivi di impresa:** fonti archivistiche, bibliografiche, testi, immagini, audio, video dal 1861 a oggi, provenienti da archivi di piccole, medie e grandi imprese <http://www.impreses.an.beniculturali.it>
- **Rete degli archivi "per non dimenticare":** fonti archivistiche e bibliografiche sul terrorismo, sulla violenza politica e sulla criminalità organizzata dal 1946 a oggi in Italia <http://www.memoria.an.beniculturali.it>
- **Archivi della Moda del '900:** fonti archivistiche, bibliografiche, iconografiche, audiovisive, conservate presso diversi soggetti afferenti al mondo della moda <http://www.moda.an.beniculturali.it>
- **Archivi di Musica:** fonti archivistiche, approfondimenti biografici, percorsi tematici, cronologia sulla musica del Novecento e sulla musica popolare <http://www.musica.an.beniculturali.it>
- **Archivi di Architetti:** fonti archivistiche, approfondimenti biografici, progetti e immagini sugli archivi di architetti e ingegneri del Novecento <http://www.architetti.an.beniculturali.it>
- **Antenati. Gli Archivi per la ricerca anagrafica:** fonti archivistiche per ricerche anagrafiche e genealogiche <http://www.antenati.an.beniculturali.it>
- **Territori :** fonti archivistiche catastali e cartografiche <http://www.territori.an.beniculturali.it>
- **Archivio Storico Multimediale del Mediterraneo ASMM** <http://www.archividelmediterraneo.org>

# SAN e Open Data

## Obiettivi

L'Istituto Centrale per gli Archivi ha intrapreso un percorso per rendere accessibili i contenuti del SAN in **formato Open Data** secondo le modalità e le tempistiche previste dal “**Decreto Crescita 2.0**” convertito nella legge 221/2012.

Sul sito dell'ICAR, sono disponibili i primi set di Open Data sui Conservatori di Archivi all'indirizzo <http://www.icar.beniculturali.it/getFile.php?id=548>.

I dati esposti sono da intendersi come dati aperti e liberamente acquisibili da chiunque e riutilizzabili.

Alla prima necessaria azione di pubblicazione di Open Data, prevista per tutta la Pubblica Amministrazione nel suo complesso, l'ICAR ha affiancato un progetto per lo sviluppo e la pubblicazione di **Linked Open Data di ambito archivistico**.

### Obiettivi del progetto per lo sviluppo e la pubblicazione di **Linked Open Data di ambito archivistico** :

1. Definire una **Ontologia di base** che rappresenti lo schema concettuale della struttura informativa espressa dai tracciati di scambio CAT SAN (standard di rappresentazione dei dati SAN) previa analisi delle esperienze nazionali ed internazionali che hanno affrontato o stanno affrontando, pur con sostanziali peculiarità legate ai rispettivi contesti di applicazione, analoghe problematiche descrittive;
2. Definire una serie di **estensioni all'Ontologia di base** che permetta l'integrazione di entità esterne e relazioni tra oggetti attualmente non presenti all'interno del SAN, ma residenti nei sistemi di provenienza o in altre fonti individuate (ufficiali o rese disponibili come risorse LOD: geonames, dbpedia, etc etc) anche se non strettamente archivistiche;
3. Realizzare **liste di authority, repertori e strumenti** su scala nazionale da mettere a disposizione della comunità archivistica;
4. Rendere disponibili una serie di **strumenti di accesso ai dati LOD** prodotti (endpoint sparql, oai provider, set specifici di dati LOD, etc etc);

---

### Cosa sono i Linked Open Data

Con l'espressione **Linked Open Data** (LOD) ci si riferisce ad una particolare tipologia di dati strutturati semanticamente che vengono pubblicati sul web con licenze di consultazione e d'uso aperte o poco restrittive (es. Creative Commons).

Scopo dei Linked Open Data è di estendere il Web creando una rete di dati aperti e disponibili a tutti sfruttando il formato RDF per creare in automatico insiemi di dati provenienti da diverse sorgenti.

L'espressione **Linked Data** fu introdotta nel 2006 da Tim Berners Lee in una pubblicazione dedicata al Web semantico, con riferimento ad una serie di buone pratiche costituenti i diversi gradi di una scala di valutazione (da 1 a 5 *stelle*) dell'effettiva apertura e accessibilità dei dati.

## LOD – i dati «5 stelle»

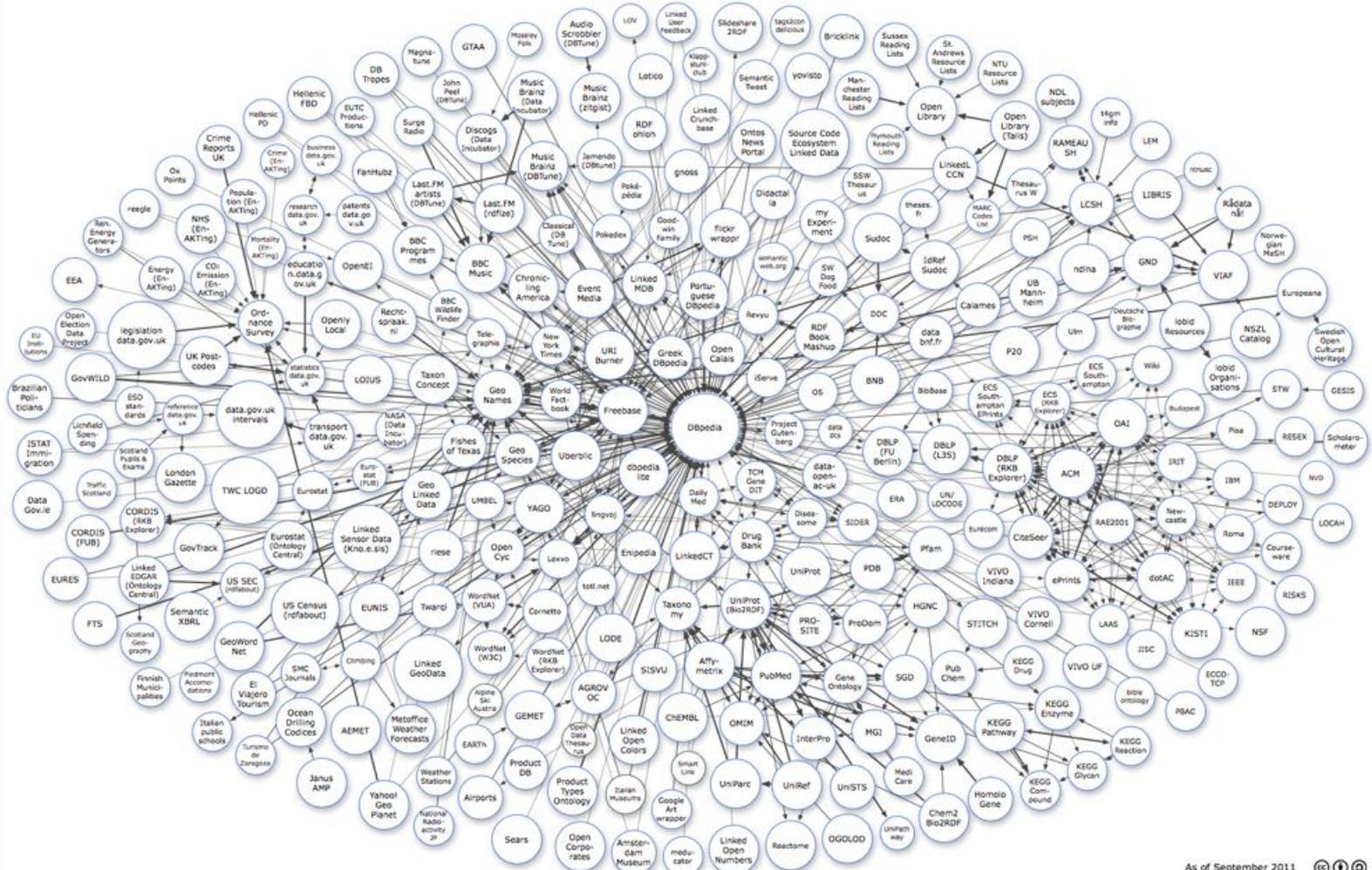
1. Il dato è **disponibile sul web** in qualsiasi formato purché con una licenza aperta
2. Il dato è disponibile in **un formato strutturato** che può essere interpretato da un software (es. excel)
3. Il dato è disponibile sul web in un formato strutturato **non proprietario** (es. csv anziché excel)
4. Il dato rispetta i criteri precedenti facendo uso di **standard aperti** definiti da W3C (quali **RDF** e **SPARQL**) per identificare e reperire le risorse
5. Il dato – che rispetta tutti i criteri precedenti - **contiene collegamenti ad altri dati** in modo che si possano scoprire ulteriori oggetti e rendere più visibili i propri

## LOD – dati a 5 stelle

I principi LOD sono stati adottati da un numero sempre crescente di data provider, specialmente dalla comunità del progetto Linked Data e dalla *task force* del W3C Linking Open Data, che indicizza tutti i dataset disponibili (esponendoli nella cosiddetta “nuvola LOD”).

Le sorgenti di dati “linked” sono innumerevoli, e in continuo aumento. I dati provengono da provider pubblici e privati, e riguardano ormai qualunque settore o dominio: dai dati governativi e statistici a quelli enciclopedici, dalle news giornalistiche ai dati sanitari, dai dati scientifici ai contenuti geografici.

## La nuvola LOD (W3C Linking Open Data)



As of September 2011 

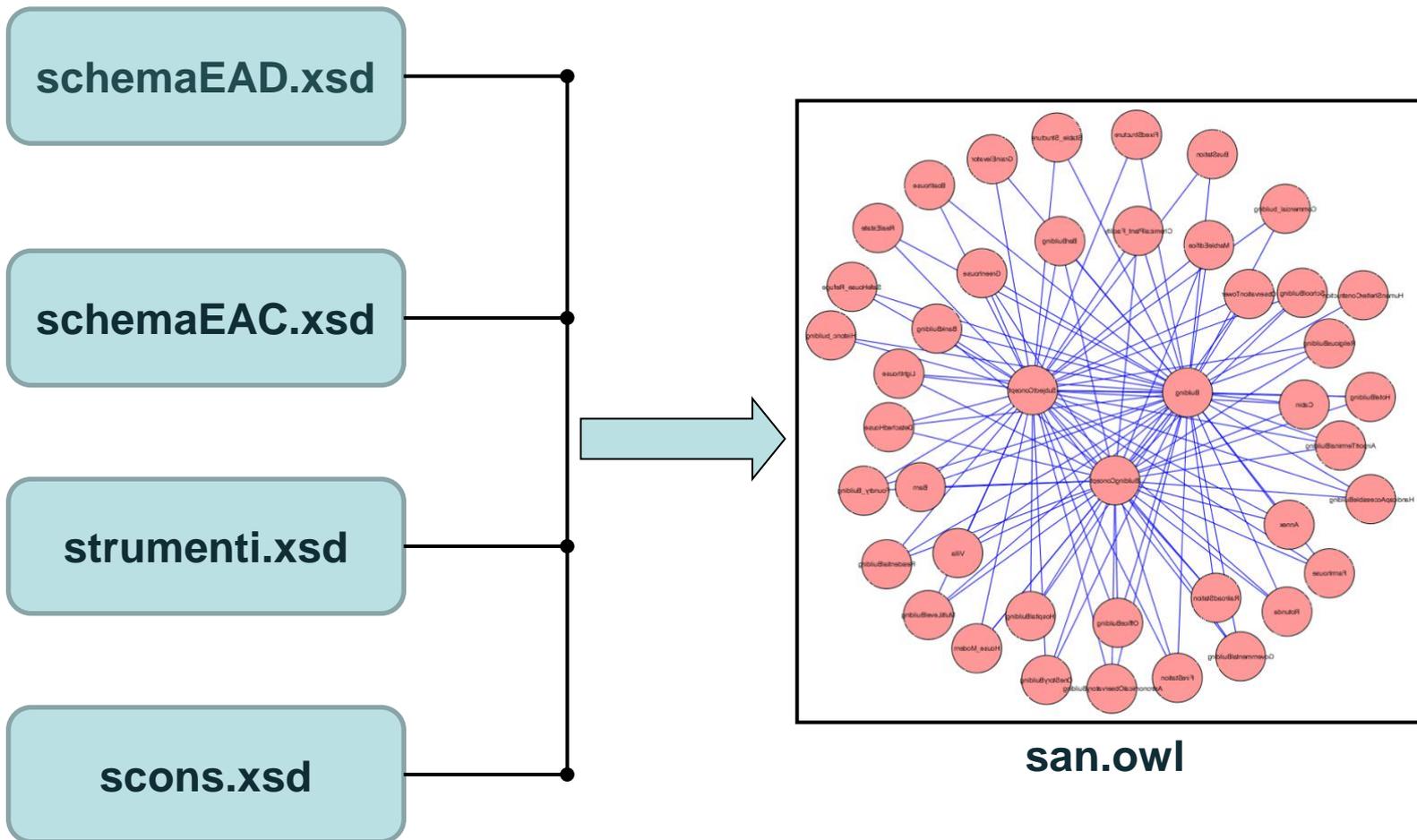
---

## Gli open data e SAN: i punti nodali del progetto

1. Creazione di un **modello concettuale del SAN** formalizzato in una ontologia espressa in linguaggio OWL corrispondente alla struttura informativa veicolata dagli schemi xsd definiti nell'ambito del SAN per la descrizione degli oggetti archivistici

Tali XML schema sono stati rilasciati nel 2009 da una apposita Sottocommissione tecnica per la definizione dei metadati relativi alle risorse archivistiche accessibili attraverso il Sistema Archivistico Nazionale come tracciato di scambio proposto ai sistemi aderenti per il conferimento al cosiddetto **Catalogo delle risorse archivistiche – CAT** dei propri dati relativi a complessi archivistici, soggetti produttori, strumenti di ricerca e soggetti conservatori.

## Gli open data e SAN: ontologia di base





### **Gli open data e SAN: ontologia di base**

Nella definizione dell'ontologia del Sistema Archivistico Nazionale verranno presi in considerazione tanto gli standard di dominio – peraltro adottati dalla Sottocommissione per la rappresentazione delle informazioni archivistiche e di contesto - quanto il riferimento ai principali namespace in ambito LOD per le operazioni di riconciliazione necessarie alla loro integrazione in ambiente Linked Data:

Dublin Core: <http://purl.org/dc/elements/1.1/>

Biographical Vocabulary: <http://purl.org/vocab/bio/0.1/>

Foaf, Friend of a friend: <http://xmlns.com/foaf/0.1/>

Viaf , Virtual International Authority File: <http://viaf.org/ontology/1.1/#>

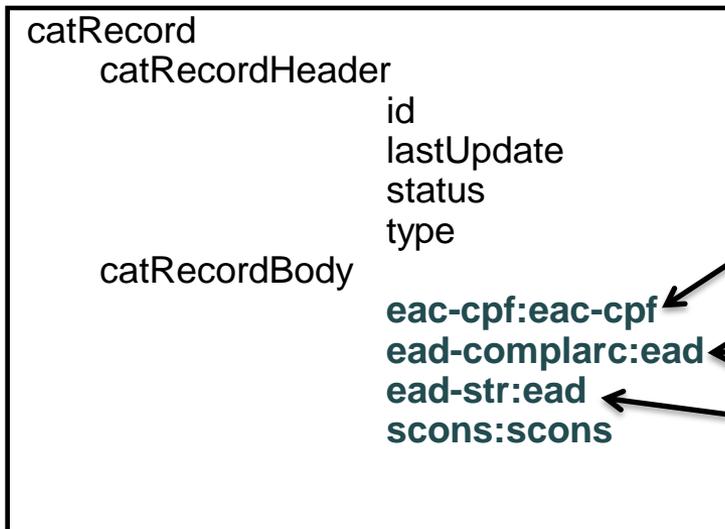
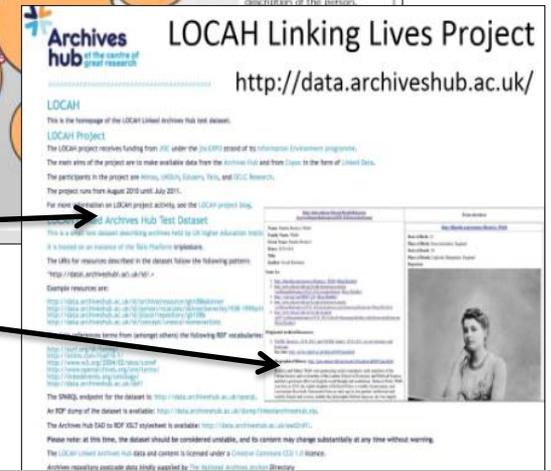
dbpedia: <http://dbpedia.org/resource/>

geoNames: <http://www.geonames.org/ontology#>

## Gli open data e SAN: ontologia di base

Particolare attenzione verrà prestata a quelle esperienze nazionali (es. Progetto **RELOAD** - Repository for Linked open archival data) ed internazionali (es. progetti **LOCAH** e **Linking Lives**) che hanno affrontato o stanno affrontando – pur con sostanziali peculiarità legate ai rispettivi contesti di applicazione - analoghe problematiche descrittive.

`<?xml?>`

Archives hub  
LOCAH Linking Lives Project  
<http://data.archiveshub.ac.uk/>

---

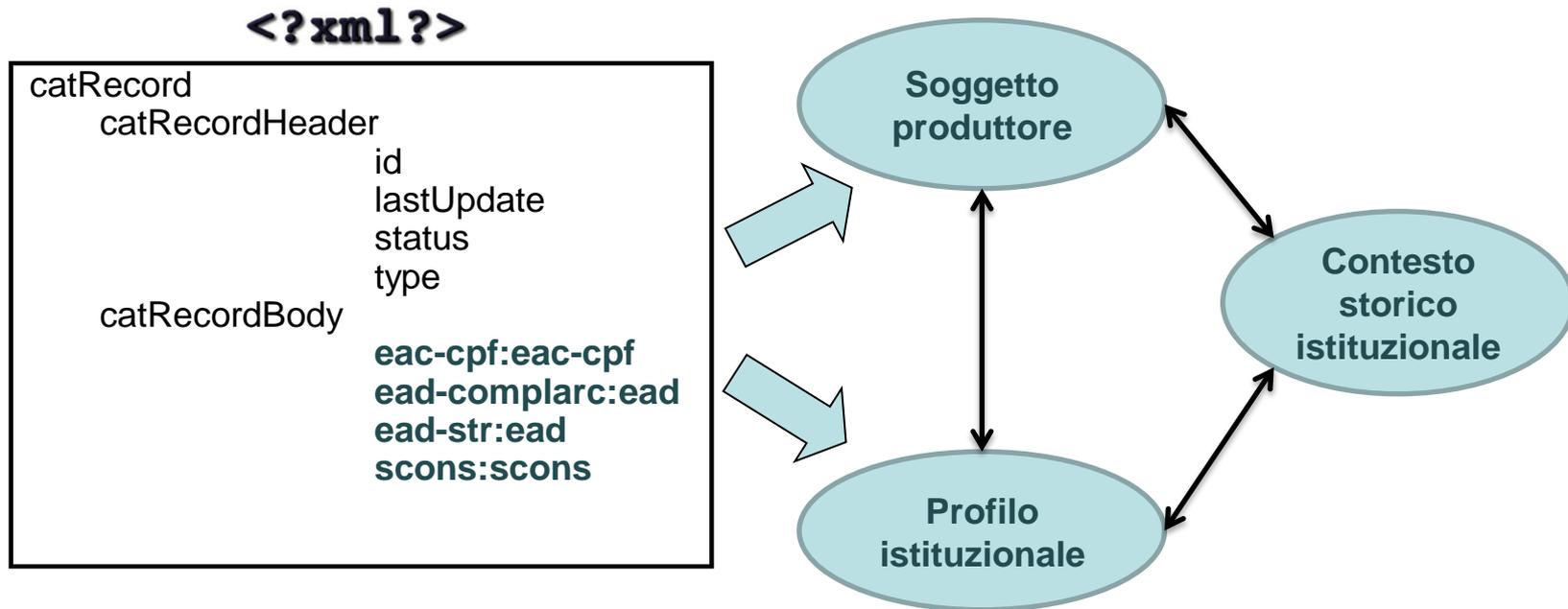
### Gli open data e SAN: i punti nodali del progetto

2. Sperimentazione prototipale, condotta su uno dei sistemi aderenti (Sistema Guida generale), di un metodo concettuale e operativo di **estensione di tale struttura informativa originaria** con classi di oggetti e relazioni tra risorse attualmente esterni al SAN

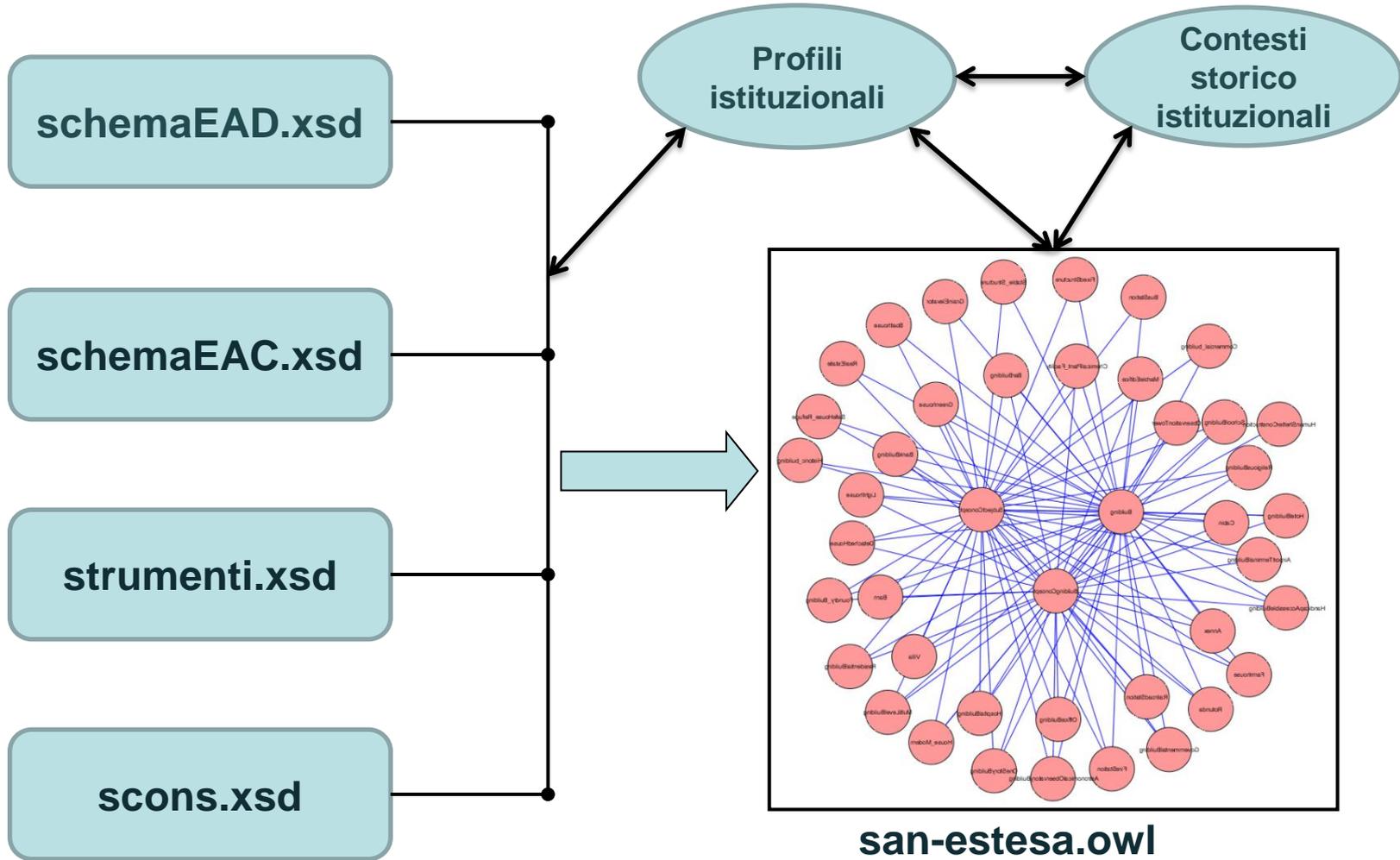
A partire da un rappresentativo subset di dati del Sistema Guida generale che nel loro complesso impianto di relazioni alimentano l'Atlante storico - istituzionale (soggetti produttori, profili istituzionali e contesti storico istituzionali) verranno definite delle estensioni alla ontologia SAN di base integrandola con entità e relazioni tra oggetti non previste in sede di elaborazione dei tracciati del CAT.

## Gli open data e SAN: l'ontologia "estesa"

Si tratta in particolare di estendere l'ontologia SAN arricchendola di due ulteriori classi di oggetti (profilo istituzionale e contesto storico istituzionale) e di tutte quelle proprietà necessarie a descriverle e a metterle in relazione coi soggetti produttori.



## Gli open data e SAN: l'ontologia "estesa"



---

## Gli open data e SAN: i punti nodali del progetto

3. Elaborazione di una lista di autorità di **toponimi** su scala nazionale, basata principalmente sulla rielaborazione in formato LOD di dati istituzionali (fonte ISTAT) integrabili con fonti di particolare rilevanza storica, che sarà sperimentalmente raccordata coi dati SAN LOD di provenienza Guida Generale degli Archivi di Stato.

Anche questa operazione si configura come una estensione della ontologia di base SAN, che immette nel sistema nuova “conoscenza” attraverso l’integrazione di un repertorio di informazioni storico-geografiche di estrema rilevanza per l’ampliamento della portata informativa dei dati archivistici.



### Gli open data e SAN: toponimi e storia

Ci si propone di mettere a punto un vero e proprio Atlante storico istituzionale in formato LOD, realizzando un modello concettuale basato sulla identificazione di una classe astratta denominata **Regione Spazio Temporale (RST)**.

“Regione” è un termine usato comunemente in differenti branche della geografia per riferirsi ad una porzione di territorio caratterizzata da requisiti di unitarietà definiti sulla base di caratteristiche geografiche, storiche o antropiche.

## Gli open data e SAN: toponimi e storia

Nell'ambito del modello concettuale dell'Atlante storico istituzionale del SAN l'espressione *Regione spazio temporale* viene usata per rappresentare **entità** di vario tipo (politico amministrative, religiose, storiche) a qualunque livello di posizione gerarchica (es. comune, provincia, regione, stato, etc.) assumibile in un contesto storico/temporale definito.

Il modello si presenta pertanto come naturalmente predisposto ad innalzare ovvero approfondire i criteri di individuazione e definizione delle singole entità, arrivando potenzialmente a contemplare nel concetto di "regione" tanto il micro toponimo (es. località o frazione) quanto estese aggregazioni di stati (es. Ducato di Savoia e Regno di Sicilia, poi Regno di Sardegna)

## Gli open data e SAN: toponimi e storia

Elementi descrittivi di base della *Regione Spazio Temporale* - RST:

- identificativo “persistente” (URI)
- il nome
- l’arco temporale
- la sua georeferenziazione
- il livello della RST nella “gerarchia” del suo contesto
- l’insieme di “relazioni” che la legano ad altre RST:
  - relazione *appartieneA/partOf* propria di strutture gerarchiche
  - relazione *evento/change* per esprimere i cambiamenti che interessano una RST

....eventuali altri elementi descrittivi

## Gli open data e SAN: toponimi e storia

### Il tempo

L'*arco temporale* risulta composto da DataInizio e DataFine

Ogni data risulta esprimibile in tre possibili modi:

1. come data esatta (data conosciuta con certezza);
2. come intervallo: (non si è in grado di determinare una data probabile tra la Dataminima e la Datamassima)
3. come intervallo con indicazione di una data probabile: Dataprobabile (Dataminima - Datamassima) se presenti informazioni discordanti, ma di fonte attendibile.

### Lo spazio

La georeferenziazione (espressione dei confini geografici della RST attraverso coordinate opportune –area/poligonale/ punto) si prevede la rappresentazione vettoriale (in formato SVG) dei confini delle RST associate al livello Comuni, Province, Regioni attuali

## Gli open data e SAN: toponimi e storia

### Le relazioni

Insieme di “relazioni” che legano la RST ad altre RST (formalizzazione proposta dal *Change Vocabulary* <http://linkedearth.org/change/ns#>)

- relazione *appartieneA/partOf* propria di strutture gerarchiche
- relazione *evento/change* per esprimere i cambiamenti che interessano una RST

Class: Change	Change is a superclass of all different kinds of changes.
Class: Changepartof	Changepartof is used to denote when two RST change some parts, i.e. one part of a region A is moved to region B.
Class: Establishment	Establishment is used to denote when a RST has been established.
Class: Merge	Merge is used to denote when some different things (e.g. two or more administrative regions) have been merged together.
Class: Namechange	Namechange is used to denote when something (e.g. administrative region) has been renamed.
Class: Split	Merge is used to denote when something has been split to two or more different things (e.g. to two or more administrative regions).

## Gli open data e SAN: toponimi e storia

*la fonte istituzionale ISTAT*

Il **Sistema Informativo Storico delle Amministrazioni Territoriali (SISTAT)** gestisce gli Enti territoriali definiti nell'ordinamento costituzionale italiano, organizzati gerarchicamente rispetto al territorio di competenza amministrativa (dall'ambito territoriale più grande al più piccolo: Regioni; Province; Comuni).

Tutti gli Enti territoriali descritti sono definiti genericamente nel sistema Unità Amministrative (UA). Delle UA vengono descritte:

- data di istituzione e/o variazione
- estremi del provvedimento amministrativo che le istituisce o ne sancisce una variazione, inclusa la soppressione
- codici identificativi Istat e nomenclature
- entità di livello gerarchicamente superiore o inferiore

Il SISTAT incamera dati a partire dall'Unità d'Italia (1861) con un aggiornamento dichiarato a marzo 2013.

## Gli open data e SAN: toponimi e storia

*Regione Spazio Temporale – la fonte istituzionale ISTAT*

Legenda delle tipologie di eventi registrati nel sistema SISTAT

Legenda codici	
CO	la riga in cui viene descritto il comune, se non ha subito variazioni; oppure in cui viene descritta la situazione del comune fra la data di inizio sistema e la data della prima variazione; questa riga non deve essere inserita solo nel caso in cui il comune sia stato costituito dopo la data di inizio sistema
AN	viene descritta l' acquisizione di territorio da parte di uno stato estero
AP	viene descritto il trasferimento di Comune da una provincia ad un'altra.
AQ	viene descritta l' acquisizione di territorio. E' seguito da tante righe AQ CO quanti sono i comuni che hanno ceduto il territorio acquisito.
CD	viene descritto il cambio denominazione Comune. Sono riempiti i campi cod. Istat corrente e denominazione corrente e precedente
CE	viene descritta la cessione di territorio. E' seguito da tante righe CE CO quanti sono i comuni che hanno ricevuto il territorio ceduto.
CE CO	viene descritta la cessione di territorio. E' seguito da tante righe CE CO quanti sono i comuni che hanno ricevuto il territorio ceduto.
CS	viene descritta la costituzione comune. E' seguito da tante righe CS CO quanti sono i comuni che hanno ceduto territorio per la costituzione
ES	viene descritta l'estinzione di un comune. E' seguito da tante righe ES CO quanti sono i comuni che hanno ricevuto il territorio ceduto dal comune estinto.
ES CO	viene descritta l'estinzione di un comune. E' seguito da tante righe ES CO quanti sono i comuni che hanno ricevuto il territorio ceduto dal comune estinto.
RN	viene descritta la rinumerazione di un comune (cambio codice)

## Gli open data e SAN: toponimi e storia

*Es. di Regione Spazio Temporale con relativi cambiamenti di stato presente in SISTAT.*

Tipologia evento	Data inizio validita amministrativa	Data fine validita amministrativa	Codice ISTAT attuale	Denominazione	Provvedimento variazione	Descrizione provvedimento	Codice Istat provenienza/arrivo	Comuni di provenienza/arrivo
CS	15/01/1871	30/11/1926	058029	Cerveteri	LEGGE N. 6165	INIZIO VALIDITÀ A SEGUITO DELL' ANNESSIONE DI ROMA E PROVINCIA AL REGNO D'ITALIA.		
CE	30/11/1926	22/03/1935	058029	Cerveteri	R.D. N. 1892	DISTACCO DELLA FRAZIONE CASTEL GIULIANO DAL COMUNE DI CERVETERI E RELATIVA AGGREGAZIONE AL COMUNE DI BRACCIANO IN PROVINCIA DI ROMA		
CE CO	30/11/1926	22/03/1935	058029	Cerveteri	R.D. N. 1892		058013	Bracciano
AQ	22/03/1935	09/07/1949	058029	Cerveteri	R.D.L. N. 264	DISTACCO DI ZONE DI TERRITORIO DAL COMUNE DI ROMA E RELATIVA AGGREGAZIONE AL COMUNE DI CERVETERI IN PROVINCIA DI ROMA		
AQ CO	22/03/1935	09/07/1949	058029	Cerveteri	R.D.L. N. 264		058091	Roma
AQ	09/07/1949	27/05/1970	058029	Cerveteri	D.P.R. N. 361	DISTACCO DELLE FRAZIONI LADISPOLI E PALO DAL COMUNE DI CIVITAVECCHIA E RELATIVA AGGREGAZIONE AL COMUNE DI CERVETER IN PROVINCIA DI ROMA		
AQ CO	09/07/1949	27/05/1970	058029	Cerveteri	D.P.R. N. 361		058032	Civitavecchia
CE	27/05/1970	25/03/1990	058029	Cerveteri	LEGGE N. 240	NUOVO COMUNE DI LADISPOLI COSTITUITO CON LA FRAZIONE OMONIMA E LE LOCALITÀ CERIMARINA E PALO STACCATO DAL COMUNE DI CERVETER IN PROVINCIA DI ROMA		
CE CO	27/05/1970	25/03/1990	058029	Cerveteri	LEGGE N. 240		058116	Ladispoli



## Gli open data e SAN: toponimi e storia

I livelli di RST previsti nell'Atlante storico istituzionale saranno in una prima fase quelli presenti nella base informativa utilizzata (SISTAT 1861-2013), con possibilità di estensioni (es. coi livelli intermedi storici tra provincia e comune rappresentati da circondario e mandamento) legate anche a auspicabili operazioni di integrazione dei risultati conseguiti da altri progetti in capo al SAN (cfr. Portale Territori):

- Radice = Mondo
- Continente
- Nazione
- Regione
- Provincia
- Comune

Secondo la filosofia LOD, verranno mantenuti adeguati livelli di omogeneità con le principali fonti esterne (GEONAMES).



## Gli open data e SAN: i punti nodali del progetto

4. Realizzazione di un **endpoint sparql** per la pubblicazione e l'interrogazione dell'ontologia e dei dataset SAN disponibili in formato LOD.

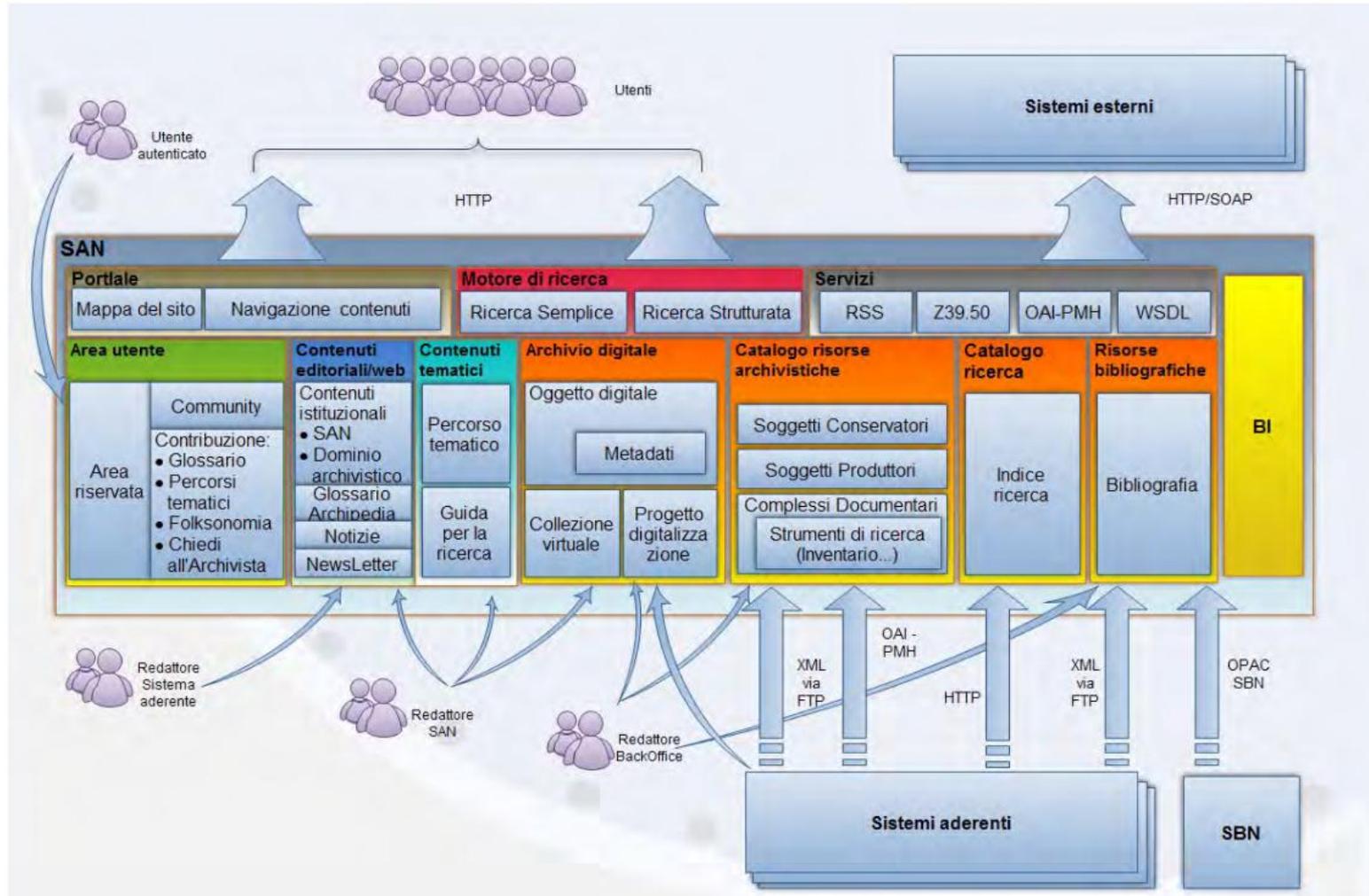
Disponibilità di una **area di download** dove poter scaricare i vari set di LOD resi disponibili dal SAN.

Disponibilità di un **OAI Provider** che distribuisca dati pubblici secondo gli schemi CAT – SAN.

## SAN e Open Data

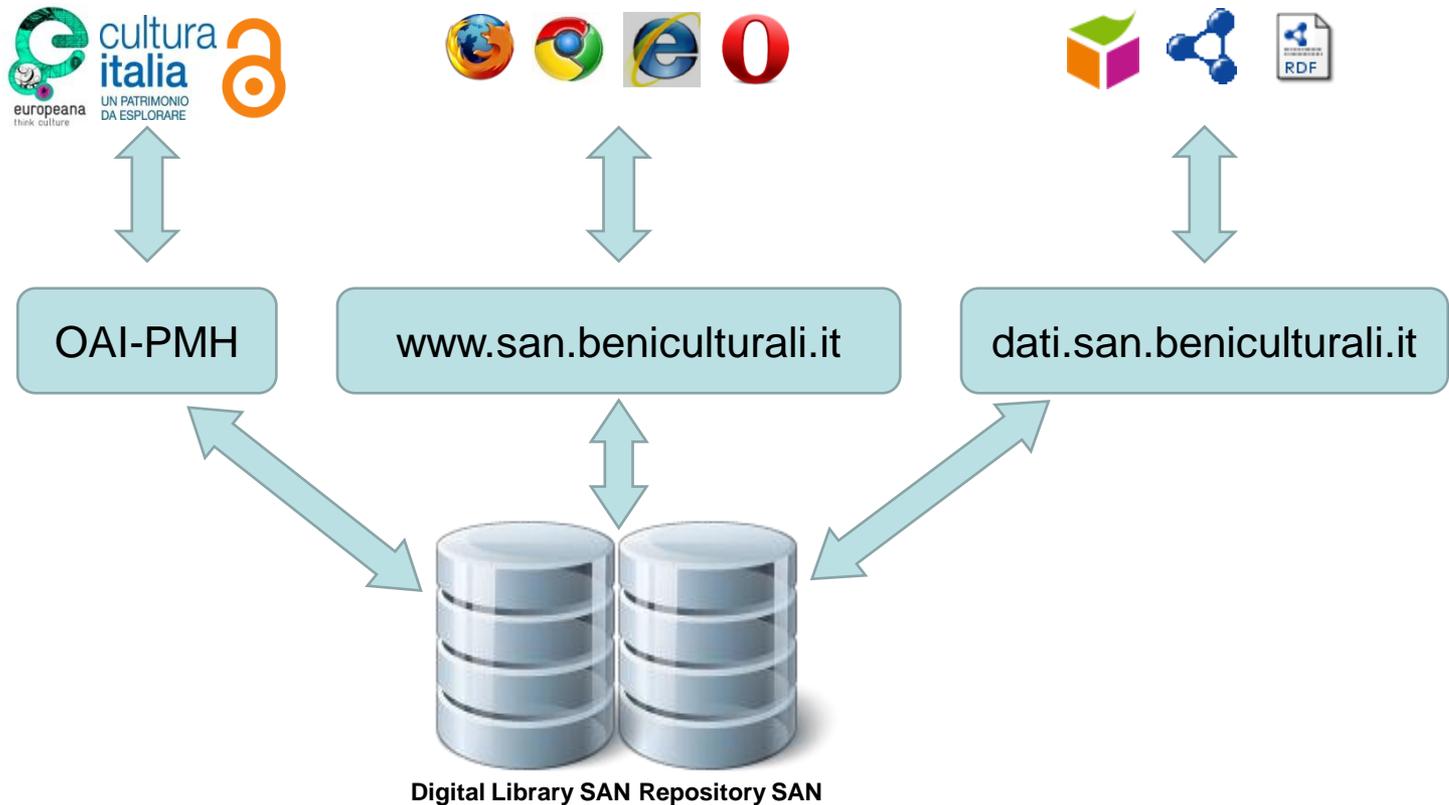
### L'Architettura per l'erogazione dei servizi

## Modello SAN

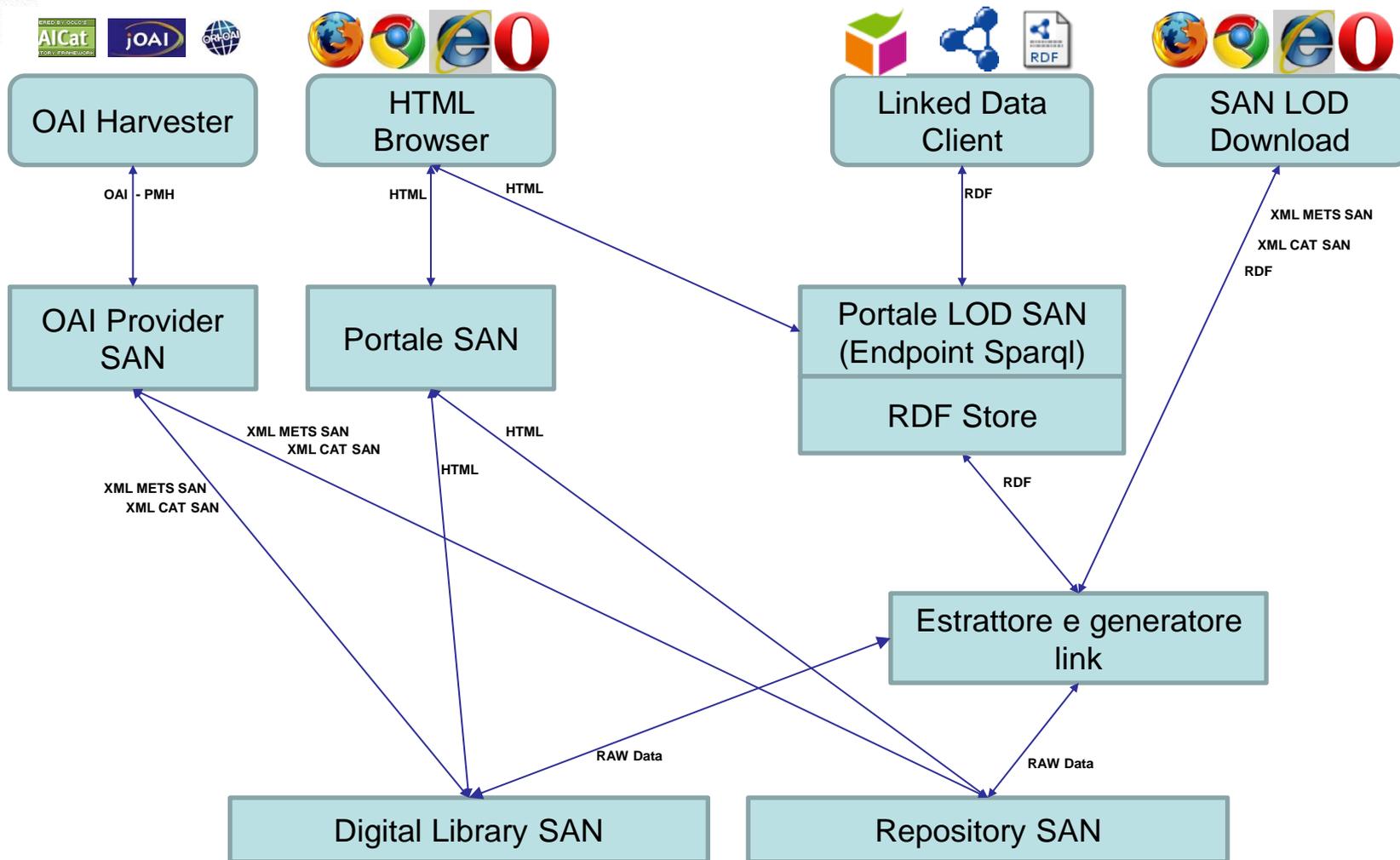




## Strumenti di accesso ai dati LOD



## Strumenti di accesso ai dati LOD : Flussi



## SAN e Open Data

### Programmazione e tempistica



## **Cronoprogramma per la realizzazione del percorso Open Data per il SAN**

- **Entro dicembre 2013**
  1. **Ontologia di base**
  2. **Estensioni all'Ontologia di base**
  
- **Entro giugno 2014**
  3. **Authority toponimi storici**
  4. **Strumenti di accesso ai dati LOD**



Istituto Centrale per gli Archivi

via Sommacampagna 47, 00185 Roma

[ic-a@beniculturali.it](mailto:ic-a@beniculturali.it)

<http://www.icar.beniculturali.it/>



segui anche su  
**facebook**